

COMUNICATO/DICHIARAZIONE ALLA STAMPA DEL 10.6.2021

“I Colleghi salernitani possono avere fiducia in questo Consiglio: non saranno in nessun modo sfrattati dall’Aula Parrilli”.

Queste le prime parole del presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Salerno mentre lasciava la riunione della Conferenza permanente dei Servizi tenutasi oggi presso la Corte d’Appello di Salerno.

Tra i punti all’ordine del giorno, i dovuti chiarimenti sulla incresciosa vicenda istituzionale che aveva visto interessato l’ordine degli avvocati di Salerno nel corso della cerimonia di impegno solenne dei praticanti avvocati.

Venerdì 4.6. scorso, infatti, per un non precisato ordine, la vigilanza a presidio del Palazzo di Giustizia di Corso Garibaldi aveva tentato di impedire l’ingresso ai giovani praticanti ed al Consiglio per il giuramento già fissato.

Dopo essere riusciti ad accedere, i partecipanti alla cerimonia venivano raggiunti nell’Aula Parrilli, storica sede di rappresentanza degli avvocati, dalla Polizia di Stato.

Venivano così identificati il Presidente del Consiglio, il Vice Presidente, Avv. Valerio Iorio e il Consigliere Segretario, Avv. Federico Acocella.

Il Presidente Sica ha evidenziato ancora: “l’Ordine ha reagito immediatamente a tutela della funzione e di tutti gli iscritti, il gesto seppure isolato resta grave sebbene frutto di una serie di equivoci, oggi chiariti, che consentono di proseguire nella intensa attività che il Consiglio sta portando validamente avanti con gli Uffici Giudiziari per garantire più spazi all’avvocatura salernitana e per risolvere annose e non utili contese. L’occasione è stata comunque un modo per riaffermare la ferma volontà di tornare ad abitare e vivere gli spazi storici da sempre utilizzati dall’avvocatura salernitana e per apprezzare in concreto la compattezza e sensibilità della classe forense per questo simbolo delle toghe e della Città”.

